

COMUNICATO STAMPA
Cinque anni di commissariamento dell'ALSIA

5 anni di commissariamento e 5 commissari di cui 3 solo nell'ultimo anno! E' questo il non invidiabile **record** che la **Regione Basilicata** si accinge a superare per l'ALSIA (l'Agenzia lucana di sviluppo e innovazione in agricoltura).

Nel lontano 14 luglio 2006, infatti, la Regione Basilicata, con **L.R. 11/2006 commissariava l'ALSIA** con queste testuali premesse: **“ai fini e nelle more della riorganizzazione dell'attività amministrativa”** secondo il principio della **“distinzione e del raccordo tra indirizzo politico, posto in capo al governo regionale, ed autonomia gestionale, affidata agli organi di vertice degli enti”**.

Una riorganizzazione annunciata pubblicamente troppe volte, anche negli ultimi mesi, come **“imminente”** ma di cui non risulta nessuna proposta organica all'esame del Consiglio.

Al contrario, la **programmazione regionale in materia di Sviluppo agricolo è ferma a 6 anni fa**, con la scadenza nel 2005 dell'unico e mai aggiornato Piano Triennale dei Servizi, previsto dalla L.R. 29/2001 come prerogativa della Regione (funzione di **“programmazione”**).

Intanto **l'ennesimo mandato commissariale, scaduto a fine giugno, costringe l'Agenzia in uno stato di precarietà istituzionale che avvilisce e rende inefficace il lavoro del personale.**

Purtroppo continuiamo a constatare una dicotomia tra le dichiarazioni rilasciate e le azioni attuate in materia di sviluppo agricolo: mentre si reclama la necessità dei Servizi all'agricoltura e si attivano contratti a tempo determinato per 10 mesi a 50 unità per **“implementare i Servizi Tecnici Specialistici di Supporto dell'ALSIA”** tali Servizi non vengono finanziati dalla Regione.

Solo il 28 giugno, infatti, è stato approvato **il bilancio 2011 dell'Agenzia (di circa 10 milioni di euro) che non prevede alcuna spesa per i “Servizi Specialistici e di Supporto” (quelli che le unità a contratto dovrebbero supportare).** Al contrario, sono attualmente chiusi servizi di base, attivi da un ventennio, come il Servizio meteorologico lucano e l'Insettario.

In questi 5 anni abbiamo continuato a lavorare (male, per la mancanza di programmazione), in una situazione paradossale per cui una legge ci commissariava **“in attesa di decidere”** cosa fare. Confidavamo nella responsabilità del Governo regionale per la riorganizzazione della *governance* in agricoltura in tempi accettabili e con percorsi democratici e trasparenti ma così non è stato. Invece, **le responsabilità di delineare un “riordino” secondo il dettato della legge 11/06 continuano ad essere disattese con inaccettabile indifferenza!**

In questi anni abbiamo inutilmente chiesto cose semplici ma essenziali e condivise con i Sindacati, per uscire da questa situazione stagnante in cui i Servizi di sviluppo sono parcheggiati:

- 1. La rapida e chiara definizione di compiti e funzioni del Dipartimento Agricoltura, dell'ALSIA e degli altri Soggetti all'interno dei Servizi di Sviluppo Agricolo (SSA) lucani;**
- 2. Nelle more della Legge di riordino, la programmazione delle attività attraverso la redazione del Piano Triennale dei SSA, previsto dalla LR 29/2001, disattesa ormai da oltre 6 anni;**
- 3. La stabilizzazione del personale precario che consenta di completare le professionalità ed i profili funzionali necessari a svolgere i compiti assegnati.**

In definitiva, chiediamo che si faccia quanto già stabilito dalle Leggi regionali sui Servizi di Sviluppo, in tema di riordino degli Enti, di Programmazione Triennale e di Gestione. **Chiediamo che la Regione Basilicata applichi le leggi che essa stessa ha emanato!**

Di questi temi, però, non si sente parlare: **nessun ragionamento sui contenuti, al massimo enunciazioni sugli enti (contenitori)**, ma anche in questo caso senza nessuna decisione e nessun risultato....

Coordinamento Tecnici e Divulgatori dell'ALSIA

La Regione dovrebbe finalmente argomentare e decidere sull'opportunità o meno del mantenimento dei Servizi pubblici di sviluppo consapevoli che tali Servizi ripagano con poca visibilità nel breve periodo ma sono elementi strategici per la competitività del settore agricolo nel medio e lungo periodo, anche alla luce del nuovo quadro normativo europeo in materia.

Purtroppo sappiamo già che ci attende solo l'ennesima proroga del commissariamento fino al 31 dicembre, come proposto dalla D.G.R. 877/2011.

Nei giorni scorsi abbiamo rappresentato questa insostenibile situazione alla III Commissione del Consiglio regionale. Da quello che abbiamo ascoltato dai Consiglieri presenti in Commissione, abbiamo avuto conferma di una sostanziale difficoltà ad attivare il confronto sull'ALSIA e, più in generale, sulla *governance* in agricoltura in Consiglio regionale.

La Commissione si è impegnata a convocare l'Assessore all'agricoltura per sollecitare iniziative che possano porre fine a questo lungo commissariamento in tempi decenti.

Intanto, “celebriamo” il 5° anniversario di commissariamento, il 14 luglio 2011, ed invitiamo a fare altrettanto il Presidente della Giunta, i 5 assessori, i 5 commissari che si sono succeduti in questi 5 anni e tutti i Consiglieri regionali, inviando loro una bella torta “virtuale” con 5 candeline e tanti, tanti auguri di buon lavoro...

Il Coordinamento dei Tecnici e Divulgatori dell'Alsia

14 luglio 2011
5° Anniversario
di Commissariamento
dell'ALSIA



5 Commissari in 5 anni

AUGURI!